

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo

Attività di controllo ordinaria ex art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comma 3

Pio Sarracco - Energean Italy S.p.A. - Piattaforma VEGA A

Autorizzazione Ministeriale n. DVA_DEC-MIN 0000068 del 16/04/2015 n. 051 del 05/05/2015
Modifica di AIA (ID404/9711) DVA/2019/4744 del 26/02/2019

Attività di controllo ordinaria effettuata dal 17/12/2021 al 20/12/2021

Data di emissione 21/05/2021

Indice

| | | |
|-----|--|----|
| 1 | Premessa | 3 |
| 1.1 | Definizioni e terminologia | 3 |
| 1.2 | Finalità del presente Rapporto | 4 |
| 1.3 | Campo di applicazione..... | 4 |
| 1.4 | Autori e contributi del Rapporto | 4 |
| 2 | Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione..... | 4 |
| 2.1 | Dati identificativi del gestore | 4 |
| 2.2 | Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto | 4 |
| 3 | Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere | 6 |
| 3.1 | Evidenze oggettive | 6 |
| 3.2 | Risultanze e relative azioni da intraprendere | 10 |
| 4 | Allegati..... | 12 |

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 decies comma 3, con oneri a carico del gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di *"ispezioni straordinarie"* di cui all'art. 29-decies, comma 4, del D.Lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordices del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-decies comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 decies comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-quattordices (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni di monitoraggio per il Gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure, ecc.).

Nella definizione di tali condizioni, l'autorità competente per il controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate.

La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e diventano vincolanti per il Gestore a seguito di specifica approvazione da parte dell'Autorità Competente per il rilascio delle AIA.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità del presente Rapporto

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato redatto da ISPRA e contiene anche i contributi tecnici forniti da ARPA Sicilia.

Per ISPRA:

| | |
|------------------|-------------------------------|
| Valeria Canè | ISPRA Ispettore AIA Nazionale |
| Silvia Pietra | ISPRA Ispettore AIA Nazionale |
| Massimo Stortini | ISPRA Ispettore AIA Nazionale |

Per ARPA:

| | |
|------------------|--------------|
| Gaetano Valastro | ARPA Sicilia |
| Giuseppina Amato | ARPA Sicilia |

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

2.1 Dati identificativi del gestore

Ragione Sociale: Energean Italy S.p.A.

Sede stabilimento: Canale di Sicilia, 20 km dalla costa di Pozzallo

Gestore: Pio Sarracco

Delegato ambientale: Riccardo Randieri

Impianto a rischio di incidente rilevante: NO

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero della Transizione Ecologica, all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della

*Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis", il Gestore ha inviato al MiTE e ad ISPRA, in data 05/03/2021, **Pattestazione del pagamento della tariffa prevista per l'attività di controllo ordinario.***

Con nota prot. 0022202 del 30/04/2021, il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2020, nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio.

Il Gestore in sede di redazione del verbale di verifica documentale ha confermato che l'unico indirizzo PEC di riferimento è: **operations.italy@pec.energean.com**

3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

3.1 Evidenze oggettive

L'attività di controllo si è svolta dal 17/12/2021 con la video conferenza di verbalizzazione della documentazione richiesta con nota ISPRA prot. n. 64339 del 03/12/2021 ed è terminata con la video conferenza in cui è stato redatto il verbale di chiusura con ulteriore verifica documentale il 20/12/2021.

Il Campo Minerario Vega, della EDISON, situato a circa 12 miglia marine dalle coste di Pozzallo (RG) nel Canale di Sicilia è costituito da una piattaforma fissa, denominata "Vega A", con dimensioni in pianta di 27 x 20 metri fissata a circa 120 metri sotto il livello del mare a mezzo di una struttura portante a 8 gambe ancorate sul fondo marino, atta all'estrazione del greggio presente tra il livello del fondale marino variabile tra 2.400 a 2.800 metri con tubazioni sottomarine (sealines) verso la piattaforma Vega A per le operazioni di carico/scarico da e verso la Vega A delle acque di strato, sentina e lavaggio, e degli idrocarburi liquidi estratti che poi giungeranno nelle navi per il trasferimento agli impianti a terra di trattamento del greggio.

Fanno parte del campo minerario 20 pozzi di estrazione e uno recettore, e una unità di stoccaggio e scarico galleggiante per il deposito temporaneo del greggio estratto, FSO (Floating Storage and Offloading), costituito da una nave cisterna petroliera denominata "Vega OIL", avente stazza lorda pari a 125.000 tonnellate, con varie cisterne, ancorata permanentemente tramite una boa, dotata braccio di ormeggio con giunto triassiale fissato sulla testa della colonna, ancorata al fondo marino.

La nave FSO dista dalla piattaforma circa 2.500 metri. Dalla boa di cui sopra scendono verticalmente sino a quota -117 metri quattro tubazioni che si collegano a manichette flessibili da cui si dipartono le tubazioni sottomarine (sealines) verso la piattaforma Vega A per le operazioni di carico/scarico da e verso la Vega A delle acque di strato, sentina e lavaggio, e degli idrocarburi liquidi estratti che poi giungeranno nelle navi per il trasferimento agli impianti a terra di trattamento del greggio.

Queste condotte sottomarine consentono di effettuare i trasferimenti tra la piattaforma e l'unità di stoccaggio. In particolare sono presenti:

- una condotta da DN 8" per il trasferimento dalla nave cisterna alla piattaforma del diluente del greggio (gasolio). Si tratta di un tubo di acciaio senza saldatura di spessore 9,5 mm rivestito in polipropilene;
- una condotta da DN 10" adibita al trasferimento di greggio diluito dalla piattaforma alla stazione galleggiante FSO;
- una condotta da DN 10" adibita al trasferimento di "acqua di strato" (cioè acqua proveniente dalla decantazione del greggio a bordo della nave cisterna) dalla stazione galleggiante FSO verso la piattaforma Vega A per poi essere reiniettata, nel pozzo denominato Vega 6; la stessa tubazione viene utilizzata per il trasferimento delle acque di lavaggio e di sentina;
- una condotta flessibile, realizzata in un solo pezzo senza giunture, in acciaio e materiale composito da DN 6" ulteriormente adibita al trasferimento di greggio dalla piattaforma alla nave di stoccaggio.

Il processo di produzione prevede che sulla piattaforma Vega A è presente un separatore a media pressione, uno scambiatore per il riscaldamento del greggio ed un separatore a bassa pressione. Sono utilizzate due pompe centrifughe con portata di 50 m³/h e prevalenza di 8 bar per il trasferimento del greggio.

La nave di stoccaggio riceve normalmente il greggio nelle cisterne n. 4 e 5, definite di sedimentazione, al fine di facilitare la separazione dell'acqua di giacimento (acqua di strato) contenuta nel greggio. L'acqua decantata viene aspirata periodicamente da pompe e inviata alla cisterna n. 7 sinistra definita "slop sporco". Dopo l'ulteriore separazione acqua/olio, l'acqua di strato viene trasferita dalla cisterna 7 sinistra alla cisterna 7 destra definita "slop pulito".

Da tali cisterne della nave Vega OIL, attraverso tubazioni sottomarine, l'acqua di strato viene inviata alla piattaforma Vega A direttamente nel serbatoio TK 101 che raccoglie anche l'acqua di strato separata in piattaforma. Dal serbatoio TK 101 mediante due pompe di re-invio, l'acqua di strato viene inviata al pozzo Vega 6. Al fine di prevenire eventuali deterioramenti, indotti dai fluidi trasportati, delle tubazioni sommerse, vengono aggiunte apposite sostanze chimiche ad esempio nella fase di reiniezione delle acque di strato nel pozzo Vega 6 gli additivi chimici aggiunti sono di tipo anticorrosivi, deossigenanti e biocidi.

Il Gruppo Ispettivo ha effettuato il controllo delle condizioni indicate nella precedente visita ispettiva riscontrando gli adempimenti da parte del Gestore. Le attività sono continuate indicando le evidenze documentali alle prescrizioni del decreto in oggetto in particolare si sono verificate:

per i consumi e la produzione

le prescrizioni inerenti alle: le registrazioni delle forniture, le schede combustibili con relativi documenti di sicurezza, i consumi di energia elettrica e di acqua e la produzione energetica; non riscontrando criticità.

per i controlli contenitori e aree di stoccaggio

il GI ha riscontrato dall'esame dei documenti e dalle check list, dei contenitori e aree di stoccaggio, una serie di criticità:

- "porzione di superficie con evidenti segni di corrosione";
- "parte di superficie corrosa";
- "piccole forature dovute a corrosione";
- "piccoli fori nella parte superiore della lamiera del bacino";
- "segni di sfogliatura nel lato posteriore" del bacino di contenimento;
- "il bacino di contenimento presenta danni in generale, danni da corrosione, segni di deterioramento".

Il GI ha richiesto evidenza delle operazioni di manutenzione effettuate a seguito delle criticità emerse.

Il Gestore ha fornito i file, comunicazione prot. ISPRA n. 2440 del 25/01/2022, dando evidenza delle operazioni di ripristino delle criticità emerse indicate nel verbale documentale.

per le emissioni convogliate in atmosfera

il Gestore ha trasmesso nella cartella nominata "6. RdP Camini" due cartelle nominate: E2 E4 e E23 ab E5 ab nelle quali vi sono RdP degli anni 2020 e 2021, per i quali, secondo la Modifica di AIA (ID404/9711) DVA/2019/4744 del 26/02/2019 non vi sono superamenti al limite di emissione in atmosfera.

Il GI ha richiesto l'invio dei RdP del 2019 per i camini E1, E2, E3, E4 e E5. Il Gestore ha fornito i file, comunicazione prot. ISPRA n. 2440 del 25/01/2022, per i quali, secondo la Modifica di AIA (ID404/9711) DVA/2019/4744 del 26/02/2019, non vi sono superamenti al limite di emissione in atmosfera.

per le emissioni non convogliate in atmosfera

il Gestore ha trasmesso nella cartella nominata "10. Emissioni fuggitive" un file denominato: REPORT EDISON VEGA-A 2020 - Rev03 (OGI) che è il report monitoraggio emissioni fuggitive.

Il Report ha concluso le indagini riportando che “Il programma LDAR 2020, svolto presso la piattaforma VEGA-A nei giorni 25/06/2020 e 26/06/2020, ha interessato il monitoraggio delle 1.939 sorgenti accessibili in servizio, che corrispondono al 89,9% delle sorgenti totali e il monitoraggio con sistema OGI delle 215 sorgenti non accessibili (in servizio) che rappresentano il 10,00%. Sia i dati puntuali che quelli ottici (OGI) non hanno evidenziato sorgenti fuori soglia, ossia con perdita maggiore della leak definition di 5.000 ppmv, o visibile al sistema OGI.”

Il GI ha richiesto l'invio del trend negli anni (minimo tre anni) del numero delle sorgenti fuori soglia e il trend negli anni della stima emissiva. Il Gestore ha fornito i file, comunicazione prot. ISPRA n. 2440 del 25/01/2022, con gli elementi richiesti. Il GI non ha riscontrato criticità.

per le emissioni in acqua

Il Gestore ha trasmesso nella cartella nominata “11. Scarichi idrici” sono contenute 7 cartelle nominate: Feb 2020, Mag 2020, Ago 2020, Nov 2020, Feb 2021, Mag 2021 e Sett 2021. Contengono i RdP per i quali sono stati riscontrati superamenti per i seguenti parametri solfati, boro nei RdP seguenti:

RAPPORTO DI PROVA N° 2005140024 del 19/05/2020 relativo a SF A1 acque di scarico;
RAPPORTO DI PROVA N° 2005140026 del 19/05/2020 relativo a SF A3 acque di scarico;
RAPPORTO DI PROVA N° 2009040013 del 11/09/2020 relativo a SF A1 acque di scarico;
RAPPORTO DI PROVA N° 2009040015 del 11/09/2020 relativo a SF A3 acque di scarico;
RAPPORTO DI PROVA N° 2011230085 del 30/11/2020 relativo a SF A1 acque di scarico;
RAPPORTO DI PROVA N° 2011230087 del 30/11/2020 relativo a SF A3 acque di scarico;
RAPPORTO DI PROVA N° 2102220074 del 27/02/2021 relativo a SF A3 acque di scarico;
RAPPORTO DI PROVA N° 2102220076 del 27/02/2021 relativo a SF A1 acque di scarico;
RAPPORTO DI PROVA N° 2106140074 del 22/06/2021 relativo a SF A1 campione medio;
RAPPORTO DI PROVA N° 2106140076 del 22/06/2021 relativo a SF A3 campione istantaneo;
RAPPORTO DI PROVA N° 2108300072 del 06/09/2021 relativo a SF A1 campione medio;
RAPPORTO DI PROVA N° 2108300074 del 06/09/2021 relativo a SF A3 campione istantaneo.

Il GI ha richiesto di acquisire i RdP dell'anno 2019 e di febbraio 2020 e una relazione per i superamenti evidenziati dai RdP. Il Gestore ha fornito i file, comunicazione prot. ISPRA n. 2440 del 25/01/2022, con gli elementi richiesti.

Il GI nella cartella Scarichi idrici ha valutato i RdP richiesti in fase di controllo e la relazione tecnica sui superamenti dei parametri: solfati, boro e cloruri.

per il rumore

il Gestore ha trasmesso, la documentazione richiesta nella comunicazione di avvio controlli, ed il GI ha riscontrato che dalle relazioni inviate il Gestore ha ottemperato a quanto richiesto dagli obblighi previsti dall'autorizzazione in epigrafe.

per i rifiuti

il Gestore ha trasmesso nella cartella nominata “12. Analisi fondale marino” in cui vi sono 4 cartelle denominate: 2018, 2019, 2020 e 2021.

La cartella 2018 è composta da tre report: Report 1_campagna2018, Report 2_campagna2018 e Report 3_campagna2018 e da una cartella denominata “analisi chimiche” contenente 40 RdP prodotti il 10/09/2018.

La cartella 2019 è composta da tre report: C19_ReportMacroBenthos_05.27.2020, C19_ReportMicroBenthosForams_30.04.2020 e C19_ReportSediment_30.04.2020 e da una cartella denominata “analisi chimiche” contenente 54 RdP prodotti il 23/08/2019.

La cartella 2020 è composta da due report: C20_Report MICROBenthos_30.04.21 final e C20_ReportMacroBenthos_30.04.21 final e da una cartella denominata “analisi chimiche” contenente 54 RdP prodotti il 19/08/2020.

La cartella 2021 è composta da una cartella denominata “analisi chimiche” contenente 54 RdP prodotti il 28/10/2021.

Il Gestore ha dichiarato che in riferimento all'anno 2021 le analisi relative al macro bentos side scan sonar sono in fase di lavorazione da parte di Unict, per gli anni 2019 e 2020 si hanno a disposizione, in caso che il GI li richieda, i filmati dei transetti.

Il GI ha richiesto di acquisire tali filmati. Il Gestore ha fornito i file, comunicazione prot. ISPRA n. 2440 del 25/01/2022, con gli elementi richiesti. Il GI non ha riscontrato criticità.

Il Gestore ha trasmesso la cartella nominata “8. Rifiuti” nella quale sono contenute 4 cartelle denominate: Autorizzazioni, Formulari, Rapporti di prova e Registro.

Autorizzazioni che contiene 6 file: - D.D. 53 -sett.X (MODIFICA) 22-04-16, - D.D.166-sett.x del 21-12-2015, 1.00 - PA00241_Provv_2018_3012 - AUTORIZZAZIONE TRASPORTO val. 16.02.23, DDS n. 015 del 09-01-2019 S007 - A.I.A. - Meta Service S.r.l., PA00334 cat. 4-B del 23.04.21 e PA00334 cat. 5-C del 23.04.21;

Formulari che contiene 2 file: CER 16.07.08* che consiste nel formulario rifiuti, quarta copia del FIR 0682021 in cui sono indicati il trasportatore Meta Service S.r.l., (autorizzazione PA00334 del 20/01/2021) il destinatario del rifiuto Meta Service S.r.l., (autorizzazione DDS n. 15 del 09/01/2019), trasporto effettuato via mare container TRDU 74699215, l'operazione a cui sarà sottoposto il rifiuto D15, il quantitativo presunto 2000 kg e quello accettato a destino di 3460 kg, la data e l'ora di partenza del mezzo 13/07/2021 ora 17:15, la data e l'ora di arrivo a destino 14/07/2021 ore 08:30, la targa del mezzo EV 811 XN.

Il GI ha riscontrato una notevole differenza tra il peso presunto e quello effettivamente preso in carico e la selezione di entrambe le caselle “accettato per intero” e “accettato per la seguente quantità”. Il Gestore ha dichiarato che si tratta di un mero errore il “flag” sulla casella accettato per la seguente quantità. CER 17.04.05 che consiste nel formulario rifiuti, quarta copia del FIR 0292021 in cui sono indicati: il trasportatore Fratelli Caschetto S.r.l., (autorizzazione PA00241 del 10/07/2018) il destinatario del rifiuto Fratelli Caschetto S.r.l., (autorizzazione DDS n. 53 del 22/04/2016 e DDS 166 del 21/12/2015), trasporto effettuato via mare container LCRU 205299-0, l'operazione a cui sarà sottoposto il rifiuto R13, il quantitativo presunto 8000 kg e quello accettato a destino di 5980 kg, la data e l'ora di partenza del mezzo 25/05/2021 ora 17:55, la data e l'ora di arrivo a destino 25/05/2021 ore 19:45, la targa del mezzo EJ 816 YH e del rimorchio XA 223 CB.

CER 17.04.05 che consiste nel formulario rifiuti, quarta copia del FIR (numero illeggibile) in cui sono indicati: il trasportatore Fratelli Caschetto S.r.l., (autorizzazione PA00241 del 10/07/2018) il destinatario del rifiuto Fratelli Caschetto S.r.l., (autorizzazione DDS n. 53 del 22/04/2016 e DDS 166 del 21/12/2015), l'operazione a cui sarà sottoposto il rifiuto R13, il quantitativo presunto 3900 kg e quello accettato a destino di 4920 kg, la data e l'ora di partenza del mezzo 18/05/2021 ora 15:35, la data e l'ora di arrivo a destino 18/05/2021 ore 16:09, la targa del mezzo BP 196 ET.

Il GI ha riscontrato che il FIR in molte parti è illeggibile, inoltre per trasporto non è chiaro se sia stato effettuato via mare tramite un container o in altra maniera.

CER 17.04.05 che consiste nel formulario rifiuti, quarta copia del FIR 0302021 in cui sono indicati: il trasportatore Fratelli Caschetto S.r.l., (autorizzazione PA00241 del 10/07/2018) il destinatario del rifiuto Fratelli Caschetto S.r.l., (autorizzazione DDS n. 53 del 22/04/2016 e DDS 166 del 21/12/2015), trasporto effettuato via mare container SI-30-P12(A-B-C-D), l'operazione a cui sarà sottoposto il rifiuto R13, il quantitativo presunto 6800 kg e quello accettato a destino di 6876 kg, la data e l'ora di partenza

del mezzo 25/05/2021 ora 17:55, la data e l'ora di arrivo a destino 25/05/2021 ore 19:45, la targa del mezzo DC 865 JC e del rimorchio AD98486.

Il GI ha riscontrato la mancanza delle targhe del mezzo e del rimorchio all'interno dell'autorizzazione al trasporto della ditta Fratelli Caschetto S.r.l. Il Gestore ha mostrato in video il file di addendum con inserite le targhe indicate.

Rapporti di prova che contiene 3 file: CONTROLLO ROTTAMI PIATTAFORMA VEGA 10.03.2021 (NORMA UNI collaboratore SIALAB), RdP_20210326000015132103100116 e Residui di scrostatura;

Registro 5 immagini del registro di carico e scarico. Il GI ha richiesto l'acquisizione delle pagine intere del registro di carico e scarico.

per le manutenzioni, malfunzionamenti, eventi incidentali e relative comunicazioni all'AC

il Gestore ha trasmesso la cartella nominata "13 Comunicazioni 2021" nella quale sono contenute 2 cartelle denominate: "Cambio ragione sociale" e il "Rapporto annuale 2020" e 5 file:

1. 0078 - Energean Italy del 10/06/2021 che consiste in Attività di manutenzione ordinaria prevista per l'anno 2021 su MC-105 CTM job n. 8562
2. Comunicazione punto di emissione E2 ed E4 - Ripristino esercizio del 14/06/2021 che consiste nella comunicazione di ripristino del normale esercizio del moto generatore MC105 camino E23 a/b;
3. Comunicazione assetto back up E2 E4-signed del 07/10/2021, che consiste nella comunicazione della stima, per effetto di ulteriori attività di manutenzione ordinaria, per l'anno 2021 di circa 1109 ore al netto di eventuali malfunzionamenti;
4. Prot_142_21_CC6EO_Arresto temporaneo della produzione_rev1-signed del 05/11/2021 che consiste nella comunicazione di arresto temporaneo della produzione per una durata di circa 7 giorni per verifica e controllo e manutenzioni ordinaria;
5. Prot. 143.21_CC6EO_SCIA_cambio alimentazione CALDAIE LEONIS_Inizio lavori-signed del 11/11/2021 che consiste nella comunicazione di inizio lavori.

Inoltre il GI ha riscontrato che al punto 3 il Gestore indica la stima per l'anno 2021 di circa 1109 ore, che a seguito dell'installazione del nuovo motogeneratore non dovevano superare le 480 ore/anno di funzionamento dei motori E02 e E04. Comunicato dal Gestore il raggiungimento monte ore con nota prot. 86/21 del 03/06/2021, acquisita da ISPRA con prot. 29251 del 03/06/2021, inoltre il Gestore ha provveduto con nota prot. 131/21 del 07/10/2021, acquisita da ISPRA con prot. 53574 del 11/10/2021, ad indicare l'aggiornamento ore di funzionamento generatori elettrici CAT2 e CAT4 (E02 ed E04).

Il Gestore ha dichiarato che dopo due anni di funzionamento a regime è stato necessario un ciclo di manutenzione straordinaria al fine di ripristinare l'efficienza originaria, tale ciclo di manutenzione elaborato dal costruttore si ripeterà con cadenza triennale. Pertanto si renderà opportuna la presentazione di una istanza per modifica non sostanziale che formalizzi questa intervenuta periodicità aggiuntiva rispetto a quanto precedentemente dichiarato. Si precisa che negli anni ordinari il monte ore di 480 è sufficiente alla gestione della macchina.

Il Gestore ha dichiarato all'interno del verbale di chiusura che nel 2021 non si sono verificati eventi incidentali con potenziale effetto sull'ambiente

3.2 *Risultanze e relative azioni da intraprendere*

Per effetto dell'attività di controllo sono state individuate alcune condizioni per il Gestore (*se applicabile*), indicate nei verbali di cui sopra o emerse nel corso degli approfondimenti successivi.

In particolare:

- 1) Il Gestore in sede di compilazione del registro di carico/scarico dei rifiuti deve, se non fosse possibile pesare i rifiuti prodotti, prestare maggiore attenzione alla annotazione della stima dei volumi. Si raccomanda altresì di prestare maggiore attenzione nella compilazione del registro, in ogni sua parte, e di evitare correzioni.
- 2) Il Gestore a seguito dell'installazione del nuovo motogeneratore, per il funzionamento dei motori E02 e E04, deve presentare opportuna istanza per modifica non sostanziale che formalizzi l'intervenuta periodicità aggiuntiva di manutenzione straordinaria che avviene ogni due anni di funzionamento a regime, per ripristinare l'efficienza originaria, tale ciclo di manutenzione è stato elaborato dal costruttore e si ripeterà con cadenza triennale.
- 3) In relazione ai valori limiti di emissione degli scarichi idrici, che secondo le prescrizioni autorizzative devono rispettare la tab. 3 All. 5 parte terza del D.Lgs. 152/06, tenuto conto della relazione tecnica prodotta dal gestore e considerato che per i parametri cloruri e solfati la nota 3 alla tab. 3 dell'All.5 Parte terza del TUA prevede una deroga ai limiti tabellari stabilendo che *“tali limiti non valgono per lo scarico in mare”*, il Gestore, per quanto attiene il parametro boro, deve presentare opportuna istanza per modifica non sostanziale che formalizzi le concentrazioni di boro attese nelle acque di scarico, sulla scorta di evidenze oggettive derivanti dal monitoraggio di campioni di acque di mare, da assumere quale “bianco”.

Tali condizioni vengono comunicate al Gestore contestualmente alla trasmissione del presente rapporto.

Sulla base delle sopra citate circostanze non sono previsti ulteriori accertamenti.

La visita in loco non ha comportato campionamenti di matrici ambientali e pertanto non sono previste attività analitiche ulteriori.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo.

| | |
|---|-------------------------------|
| Date attività di controllo | Dal 17/12/2021 al 20/12/2021 |
| Data visita in loco | NP |
| Data chiusura attività controllo | 20/12/2021 |
| Campionamenti | NO |
| Superamento eventuali diffide precedenti | NP |
| Violazioni amministrative | NO |
| Violazioni penali | NO |
| Accertamento violazioni e proposta di diffida | NO |
| Condizioni per il gestore | SI indicate nel paragrafo 3.2 |

4 Allegati

- Verbale documentale;
- Verbale di chiusura.